

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio biodiversità	biodiversita@regione.fvg.it biodiversita@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 592 fax + 39 0432 555 140 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n°
(pratica **VDS059_20**)

Servizio biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Intervento: Verifica di significatività dell'incidenza relativa al progetto "Svaro e varo del ponte sul fiume Ledra al km 38+801 della linea Casarsa-Gemona del Friuli e relativi lavori complementari e preparatori".

Proponente: RFI Rete Ferroviaria Italiana – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane – Direzione Territoriale Produzione Trieste.

Comune: Majano.

Il Direttore sostituto del Servizio biodiversità

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 24 agosto 2018, n. 1568 che dispone alcune modifiche all'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale ed alla declaratoria delle funzioni attribuendo la materia della biodiversità alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, Servizio biodiversità;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

Visto in particolare l'articolo 29, comma 2, del predetto DPreg. 0277/2004 che prevede che in caso di vacanza, di assenza o impedimento del Direttore di servizio, il Direttore centrale, qualora non sia attribuito ai sensi dell'articolo 20 l'incarico sostitutorio al Vicedirettore centrale nonché valutata l'impossibilità di esercitare direttamente le relative funzioni, attribuisce detto incarico ad altro dirigente della Direzione centrale;

Atteso che al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche non risulta ad oggi affidato dalla Giunta regionale l'incarico di Direttore;

Visto il decreto del Direttore centrale della Direzione risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 5661/AGFOR del 5 agosto 2020 che ha disposto il conferimento ad interim dell'incarico di Direttore sostituto del Servizio biodiversità, in capo al dirigente del ruolo unico regionale arch. Andrea Giorgiutti;

Vista l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata da RFI Rete Ferroviaria Italiana – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane con nota RFI-DPR-DTP_TS.ING\PEC\P\2020\0004282 del 18/09/2020, protocollata con il numero 62140 del 18/09/2020, con successive integrazioni protocollate con il numero 63814 del 25/09/2020 e 67240 del 09/10/2020;

Constatato che interventi saranno esterni ma posti al confine della ZSC IT3320015 "Valle del Medio Tagliamento";

Vista la relazione tecnico illustrativa del Servizio biodiversità di data 22/10/2020, secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sul sito Natura 2000 ZSC IT3320015 "Valle del Medio Tagliamento", se vengono rispettate le indicazioni contenute nell'istanza presentata da RFI Rete Ferroviaria Italiana – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane con nota RFI-DPR-DTP_TS.ING\PEC\P\2020\0004282 del 18/09/2020, protocollata con il numero n. 62140 del 18/09/2020, e nelle successive integrazioni protocollate con il numero 63814 del 25/09/2020 e nel rispetto della seguente condizione:

- si dovrà procedere al ripristino della vegetazione spondale, se presente, riportando comunque la sponda alla situazione pre-intervento; per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, si può procedere con gli interventi previsti;

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

1. Gli interventi previsti dal progetto "Svaro e varo del ponte sul fiume Ledra al km 38+801 della linea Casarsa-Gemona del Friuli e relativi lavori complementari e preparatori" presentato da RFI Rete Ferroviaria Italiana – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane con nota RFI-DPR-DTP_TS.ING\PEC\P\2020\0004282 del 18/09/2020, protocollata con il numero n. 62140 del 18/09/2020, e con successive integrazioni protocollate con il numero 63814 del 25/09/2020 e 67240 del 09/10/2020, non determinano un'incidenza significativa sul sito ZSC IT3320015 "Valle del Medio Tagliamento", tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo, se vengono rispettate le indicazioni contenute nell'istanza presentata da RFI Rete Ferroviaria Italiana – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane con nota RFI-DPR-DTP_TS.ING\PEC\P\2020\0004282 del 18/09/2020, protocollata con il numero n. 62140 del 18/09/2020, e nelle successive integrazioni protocollate con il numero 63814 del 25/09/2020 e nel rispetto della seguente condizione:
 - si dovrà procedere al ripristino della vegetazione spondale, se presente, riportando comunque la sponda alla situazione pre-intervento.
2. Il progetto "Svaro e varo del ponte sul fiume Ledra al km 38+801 della linea Casarsa-Gemona del Friuli e relativi lavori complementari e preparatori" presentato da RFI Rete Ferroviaria Italiana – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, non necessita di valutazione d'incidenza

appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio gli interventi possono essere realizzati.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti da altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso al Comune competente, alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale, e ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO AD INTERIM

- Dott. Andrea Giorgiutti -

Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

ROMP